



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 10 – Agosto 2011

*La situazione congiunturale
per l'industria manifatturiera trevigiana
al secondo trimestre 2011*

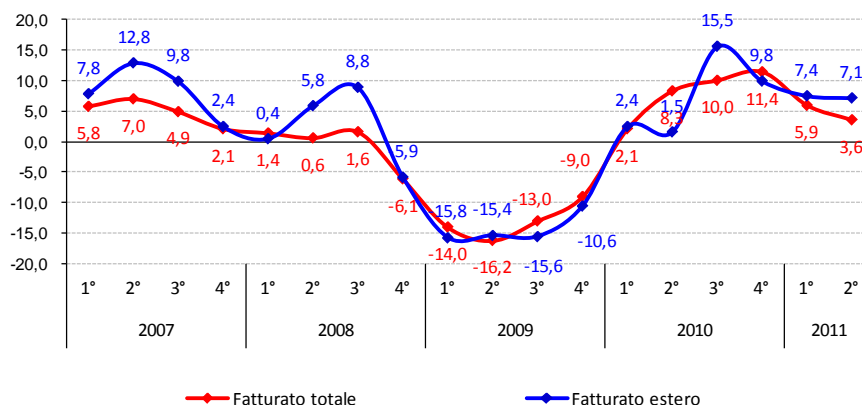
A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA TREVIGIANA AL SECONDO TRIMESTRE 2011

Anche nel secondo trimestre dell'anno la proiezione all'estero del manifatturiero trevigiano continua a giocare un ruolo fondamentale nel percorso di recupero dei livelli pre-crisi. Lo conferma il consueto monitoraggio congiunturale, condotto dalla Camera di Commercio di Treviso su 460 imprese manifatturiere, per un totale di quasi 19.000 addetti.

Infatti, la variazione tendenziale annua del **fatturato estero** continua a viaggiare al +7,1% (come tre mesi fa), contro una variazione del fatturato totale che si affievolisce invece al +3,6% (tre mesi fa era al +5,9%). Il risultato sui mercati internazionali è ancor più ragguardevole se si pensa al periodo di confronto: un secondo trimestre 2010 nel quale le imprese trevigiane erano già tornate ad intercettare il ciclo positivo della domanda estera.

**Industria manifatturiera trevigiana. Andamento del fatturato totale ed fatturato estero
Variazioni tendenziali 1° trim. 2007 - 2° trim. 2011**

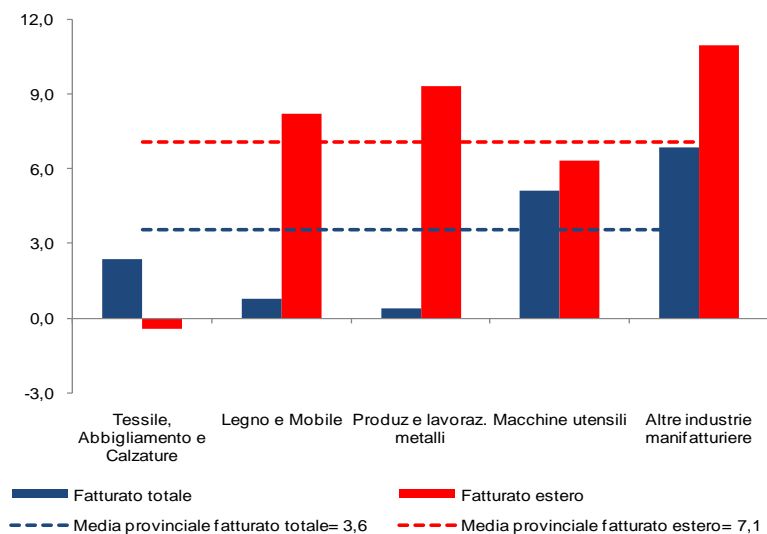


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

All'interno del comparto manifatturiero, rimbalza in positivo il fatturato estero del legno-arredo, dopo la *performance* non brillante dello scorso trimestre: la variazione tendenziale si porta infatti dal +4,1% al +8,2%.

Un po' meno vivace, ma comunque buona la raccolta **ordini dall'estero**: la variazione tendenziale rallenta infatti al +4,1% (rispetto al +6,0% dello scorso trimestre): incide però su questo dato la stagionalità del tessile abbigliamento. Per l'industria dei macchinari gli ordini dall'estero restano in crescita del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; poco meno intensa (attorno all'8%, sempre su base annua) la crescita degli ordinativi esteri per il legno arredo e per la carpenteria metallica, peraltro in accelerazione proprio nel trimestre in esame.

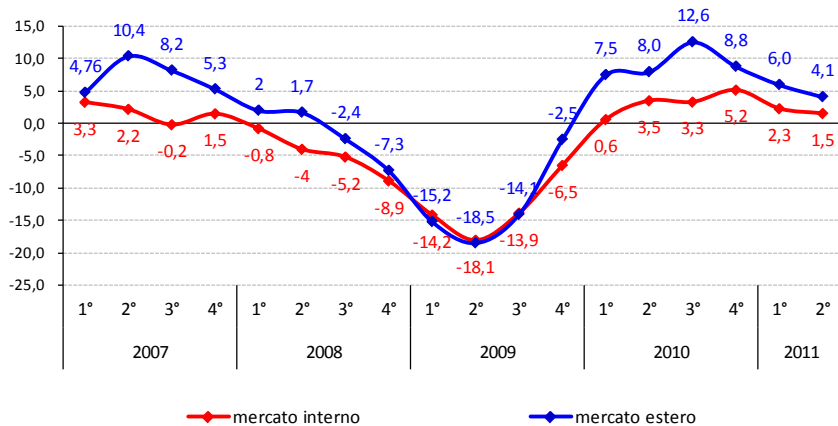
**Industria manifatturiera trevigiana. Andamento del fatturato totale ed estero per settori.
Variazioni tendenziali al 2° trimestre 2011**



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

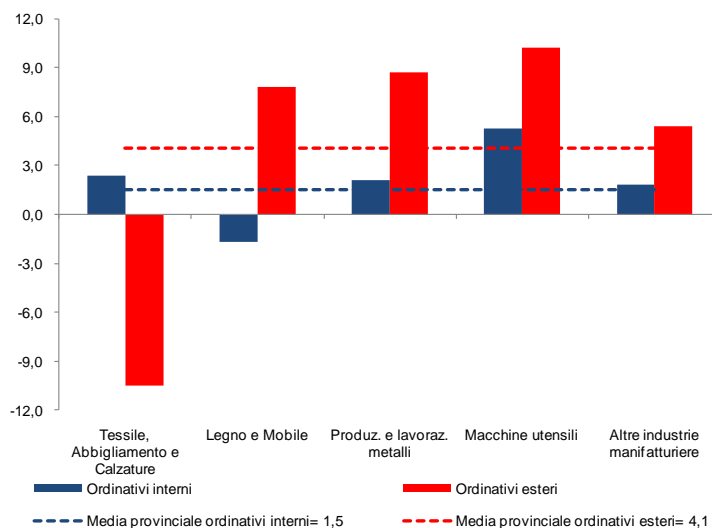
Tutt'altra dinamica emerge dagli **ordinativi dal mercato interno**: il rimbalzo congiunturale del +4,4% rispetto ai primi tre mesi dell'anno (probabile effetto di trasmissione delle commesse lungo la filiera) non può distogliere l'attenzione dalla variazione tendenziale annua, che si indebolisce ulteriormente al +1,5% (quando era al +2,3% lo scorso trimestre). Il mercato italiano è dunque fermo: e per il legno arredo appare persino in flessione (-1,7%) rispetto a dodici mesi fa. Situazione che si riflette, per questo settore, anche sull'orizzonte temporale di produzione assicurato dal **portafoglio ordini**: nonostante la ripresa sul fronte estero, si viaggia infatti sotto il mese, contro una media provinciale di 46 giorni e gli 81 giorni di produzione assicurata nel settore dei macchinari.

**Industria manifatturiera trevigiana. Andamento degli ordinativi dal mercato interno ed estero
Variazioni tendenziali 1° trim. 2007 - 2° trim. 2011**



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Industria manifatturiera trevigiana. Andamento degli ordinativi dal mercato interno ed estero per settori. Variazioni tendenziali al 2° trimestre 2011

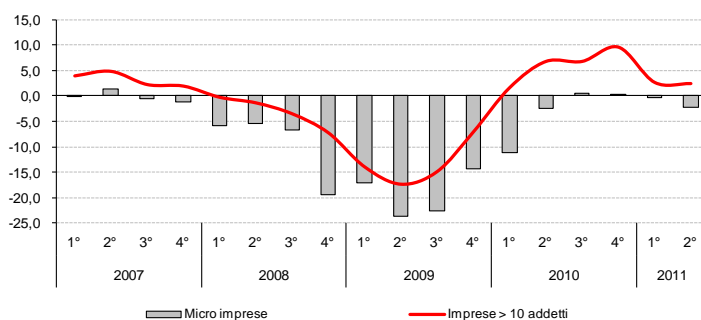


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Questa dicotomia tra mercati esteri, per chi può agganciarli, e mercato interno rende caute le imprese sul fronte della **produzione**: essa conosce un rimbalzo congiunturale del +5% rispetto al trimestre precedente, con un ulteriore risalita del **grado di utilizzo degli impianti**, dal 72 al 75%.

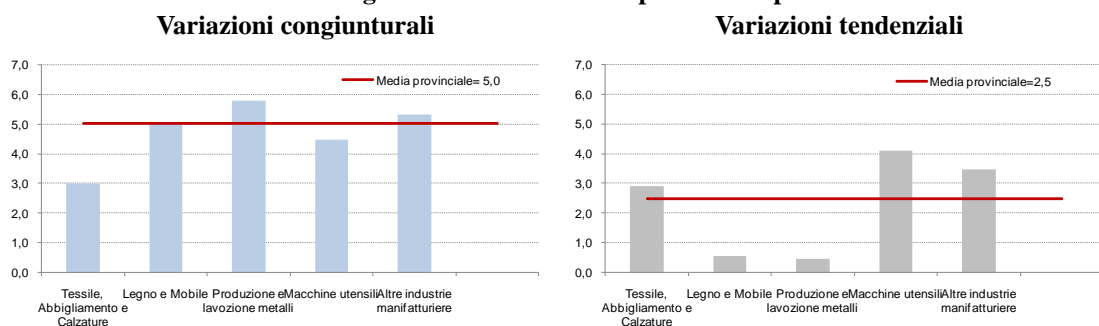
Tuttavia, su base annua, il ritmo di crescita dell'attività produttiva delle imprese con 10 addetti e più si sta stabilizzando attorno al +2,5% (per la microimpresa con 2-9 addetti torna addirittura ad essere negativo, -2,3%, dopo che negli ultimi trimestri aveva ritrovato quanto meno la stabilità). Mettendo in conto anche l'effetto-denominatore (nel II trimestre 2010, termine di confronto per le variazioni tendenziali, la produzione stava ritrovando tono dopo le fasi acute della recessione), significa che è sempre più remota la possibilità di un recupero lineare dei livelli pre-crisi. E questo spiega anche l'assenza di segnali positivi sul fronte **occupazione**.

Industria manifatturiera trevigiana. Andamento della produzione per dimensione. Variazioni tendenziali 1° trim. 2007 - 2° trim. 2011



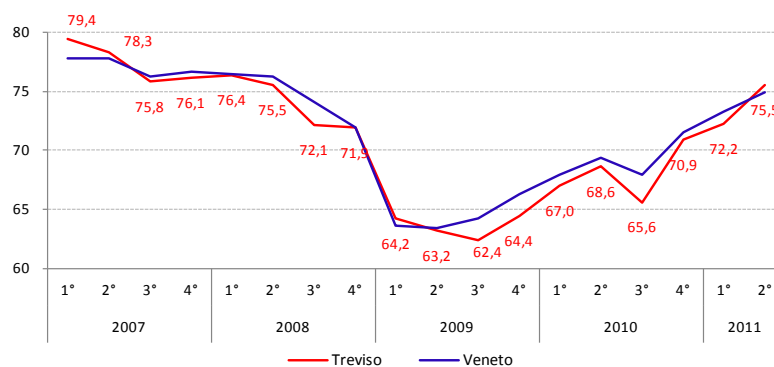
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Industria manifatturiera trevigiana. Andamento della produzione per settori. 2° trimestre 2011



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Industria manifatturiera trevigiana. Grado di utilizzo degli impianti. Confronto Treviso-Veneto Serie storica 1° trim. 2007- 2° trim. 2011



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana

PRINCIPALI INDICATORI	2008				2009				2010				2011	
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim
PRODUZIONE														
var. volume fisico rispetto al:														
trimestre precedente	-0,6	1,5	-10,2	-0,7	-8,4	-2,1	-5,5	5,8	-3,9	3,8	-1,2	8,2	0,4	5,0
stesso trim. anno preced.	-0,2	-1,3	-3,5	-7,2	-13,9	-17,3	-14,8	-7,0	1,7	6,9	6,9	9,7	2,7	2,5
OCCUPAZIONE														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	0,0	-0,5	-0,8	-2,0	0,5	-0,4	-0,4	-0,1	-0,9	0,2	0,1	-0,4	0,5	-2,6
stesso trim. anno preced.	-0,3	-0,8	-0,2	-2,0	-2,3	-4,6	-5,8	-4,9	-3,6	-1,9	-1,4	-0,6	-0,4	-0,4
CAPACITA' PRODUTTIVA														
grado di utilizzo impianti:	76,4	75,5	72,1	71,9	64,2	63,2	62,4	64,4	67,0	68,6	65,6	70,9	72,2	75,5
FATTURATO														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	-0,1	3,4	-6,9	1,1	-9,7	-0,5	-5,7	3,3	-4,2	4,9	-2,9	11,3	-2,0	7,5
stesso trim. anno preced.	1,4	0,6	1,6	-6,1	-14,0	-16,2	-13,0	-9,0	2,1	8,3	10,0	11,4	5,9	3,6
FATTURATO ESTERO														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	2,6	3,3	-5,8	4,4	-14,9	0,9	-3,4	5,8	-7,9	2,5	4,5	7,4	-2,7	11,4
stesso trim. anno preced.	0,4	5,8	8,8	-5,9	-15,8	-15,4	-15,6	-10,6	2,4	1,5	15,5	9,8	7,4	7,1
% di fatturato venduto all'estero:	35,8	35,0	34,1	30,5	26,0	31,8	28,6	29,9	29,2	31,2	26,1	25,8	27,1	29,9
NUOVI ORDINATIVI														
var. rispetto al trim. prec.:														
dal mercato interno	-1,4	0,2	-6,5	-1,9	-8,8	-4,1	-6,8	2,5	-1,3	1,5	-3,9	5,6	1,2	4,4
dal mercato estero	2,0	2,2	-4,5	-2,3	-10,1	-0,8	-5,4	5,6	-3,3	2,0	-1,8	15,0	2,8	5,6
var. rispetto stesso trim. anno prec.:														
dal mercato interno	-0,8	-4,0	-5,2	-8,9	-14,2	-18,1	-13,9	-6,5	0,6	3,5	3,3	5,2	2,3	1,5
dal mercato estero	2,0	1,7	-2,4	-7,3	-15,2	-18,5	-14,1	-2,5	7,5	8,0	12,6	8,8	6,0	4,1

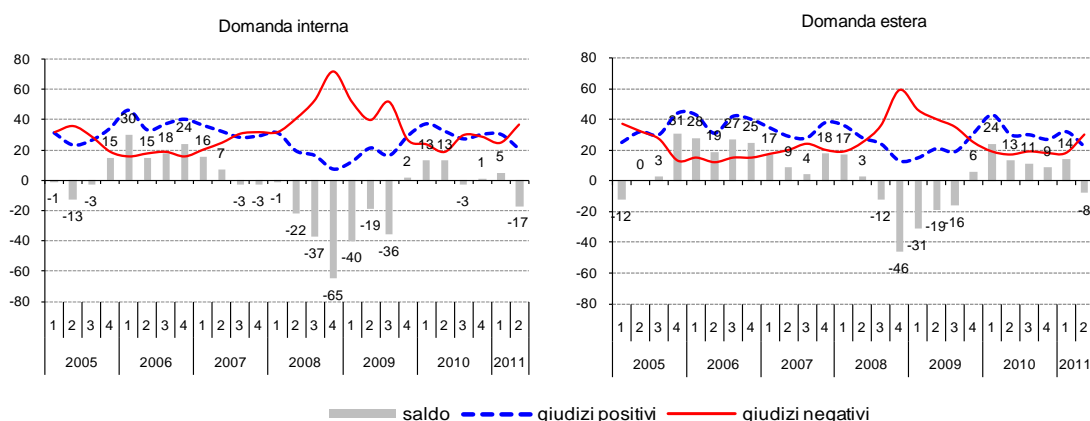
Fonte: Veneto Congiuntura - Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Previsioni congiunturali

All'atto della rilevazione è stata espressa cautela nelle aspettative per il terzo trimestre: la maggior parte degli imprenditori intervistati rimane ancorata a previsioni di stazionarietà, con tuttavia un peggioramento dei saldi tra giudizi ottimisti e pessimisti che riguarda non solo la domanda interna ma anche, questa volta, la domanda estera. Per quest'ultima, si constata che la percentuale dei giudizi negativi sale dal 18% al 30%, mentre i giudizi positivi calano dal 32% al 22%.

Industria manifatturiera trevigiana. Previsioni di ordini dal mercato interno e dal mercato estero

Confronto giudizi positivi, negativi e saldi. Serie storica 2005-2011

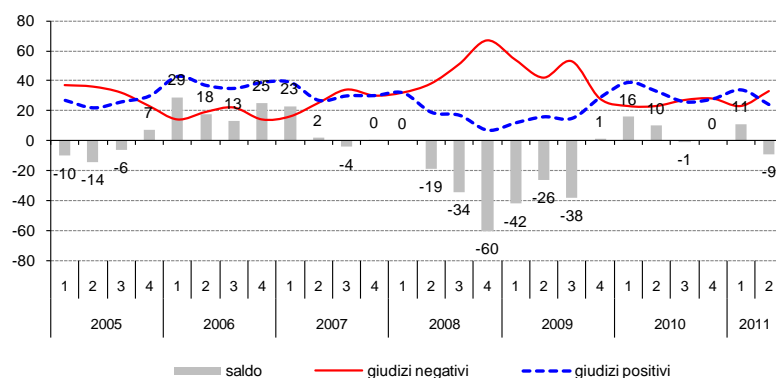


Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto ed elaborazione grafica CCIAA Treviso

Peggiorano anche le previsioni sul fatturato, la percentuale dei giudizi negativi sale dal 23% al 36% e quelli degli ottimisti diminuiscono dal 36% al 26% rispetto alle aspettative indicate nella precedente indagine.

Industria manifatturiera trevigiana. Previsioni del fatturato

Confronto giudizi positivi, negativi e saldi. Serie storica 2005-2011



Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto ed elaborazione grafica CCIAA Treviso

Non si possono trarre conclusioni affrettate su queste previsioni: è un *sentiment* degli imprenditori trevigiani che guarda al trimestre della pausa estiva, e che probabilmente assorbe il clima d'incertezza generato dall'instabilità del quadro macroeconomico, dalle tensioni speculative e dalle annunciate politiche restrittive di bilancio. Un mix che, molto probabilmente, viene ritenuto di ulteriore ostacolo alla già difficile fase di recupero.

Industria manifatturiera trevigiana. Previsioni degli imprenditori al 30.06.2011

(% di giudizi degli imprenditori per il prossimo trimestre e confronto con i trimestri precedenti)

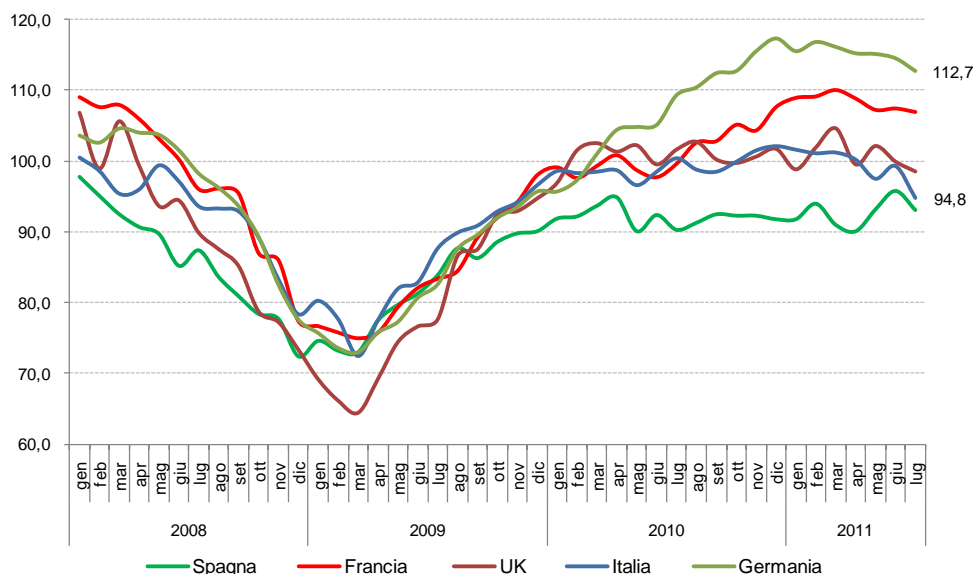
INDICATORI		SETTEMBRE 2010	DICEMBRE 2010	MARZO 2011	GIUGNO 2011
PRODUZIONE	in aumento	9	5	9	9
	lieve aumento	17	23	25	15
	stazionaria	47	44	43	43
	lieve diminuzione	15	13	11	15
	in diminuzione	12	15	12	18
DOMANDA INTERNA	in aumento	8	6	7	7
	lieve aumento	19	24	23	13
	stazionaria	43	41	45	43
	lieve diminuzione	17	13	11	17
	in diminuzione	13	16	14	20
DOMANDA ESTERA	in aumento	9	6	10	9
	lieve aumento	21	21	22	13
	stazionaria	51	55	50	48
	lieve diminuzione	12	7	8	14
	in diminuzione	7	11	10	16
FATTURATO	in aumento	11	8	11	9
	lieve aumento	21	25	25	17
	stazionaria	44	41	41	38
	lieve diminuzione	13	11	11	17
	in diminuzione	11	15	12	19
OCCUPAZIONE	in aumento	1	1	1	1
	lieve aumento	4	6	7	5
	stazionari	78	76	83	82
	lieve diminuzione	11	11	6	6
	in diminuzione	6	6	3	6

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto ed elaborazione grafica CCIAA Treviso

Il peggioramento delle attese trova comunque riscontro anche negli indicatori internazionali anticipatori del ciclo.

L'*Economic Sentiment Indicator* (ESI), di fonte Commissione Europea, continua a peggiorare dal mese di marzo 2011: e tra giugno e luglio perde altri 2,2 punti. Il maggiore calo si registra peraltro in Italia, con una flessione di 4,5 punti. Ma anche la Germania, che pur continua ad avere attese superiori alla media europea, conosce una flessione di 1,8 punti.

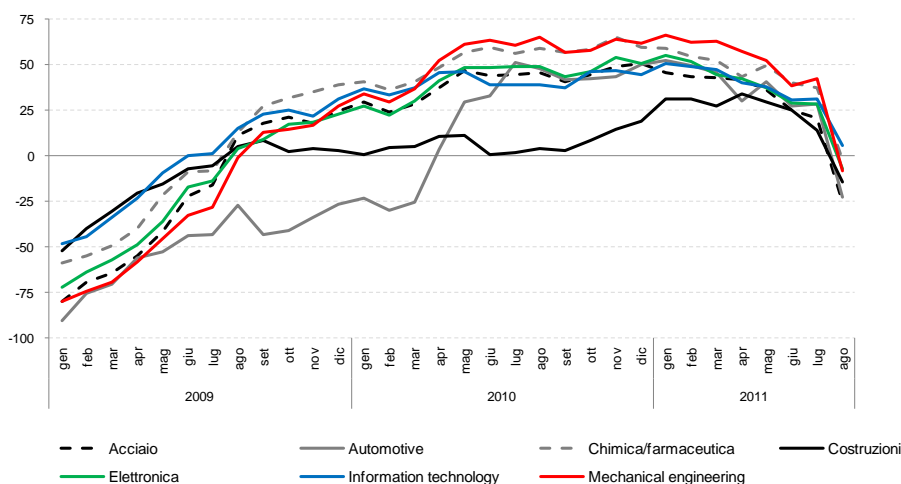
Economic Sentiment Indicator (ESI) - Confronti internazionali
Serie storica mensile gennaio 2009 - luglio 2011



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati European Commission Services

Il raffreddamento delle aspettative tedesche trova conferma anche nell'Indice ZEW (*Zew Indicator of Economic Sentiment*). Gli analisti finanziari che hanno partecipato all'indagine di agosto esprimono una caduta delle aspettative per diversi settori dell'economia tedesca. Da segnalare il coinvolgimento dell'industria dei macchinari (mechanical engineering) in questo deterioramento delle attese, dopo che per mesi aveva polarizzato la fiducia degli operatori.

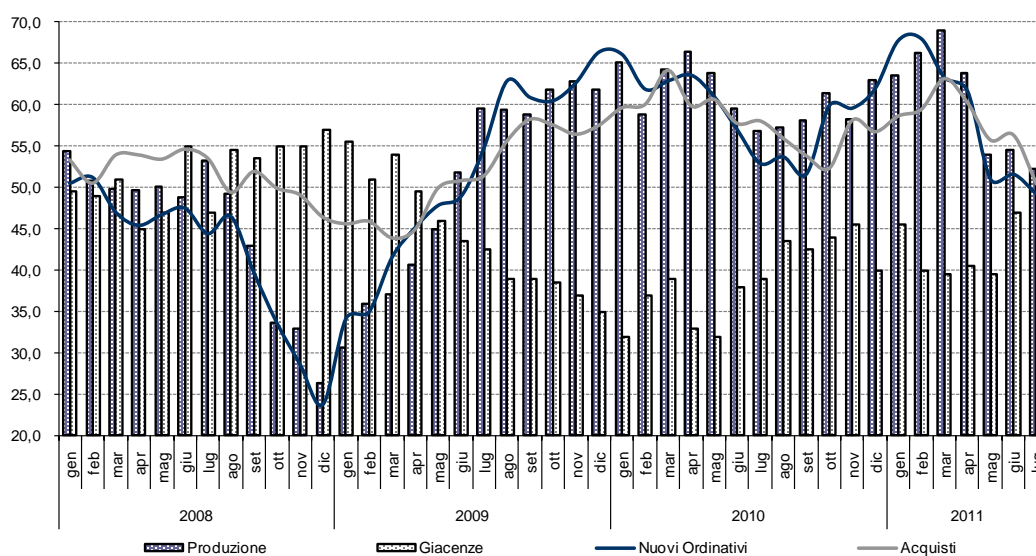
Indice ZEW - Dinamica dei saldi tra giudizi positivi e negativi per settori economici.
Serie storica mensile gennaio 2009 - agosto 2011



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ZEW Financial Market Survey

Anche gli Usa sono coinvolti da un deterioramento delle aspettative, come emerge chiaramente dal *Purchasing Managers Index* (PMI) alimentato da interviste mensili a manager e responsabili acquisti di imprese manifatturiere. Il deterioramento è iniziato tra febbraio e marzo, e finora ha prefigurato uno scenario in cui si continua a crescere, ma in modo più lento. Con l'ultima survey di luglio, tuttavia, passa sotto soglia "50" (cioè passa da un trend di crescita ad un trend di contrazione) l'indicatore relativo ai nuovi ordinativi.

Industria manifatturiera statunitense. Purchasing Managers Index (PMI).
Dinamica dei principali sub-indicatori. Serie storica gennaio 2008 - luglio 2011



Fonte. Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Manufacturing ISM Report On Business